

■ **ECCELLENZE** / A Milano ricerca e innovazione nelle patologie valvolari e aortiche

Prevenzione e cura per il cuore

Presso il Centro Cardiologico Monzino è attivo il Mal.V.A.

Le malattie valvolari e dell'aorta sono in costante aumento anche per il progressivo invecchiamento della popolazione. Dunque la prevenzione è una delle nuove frontiere della ricerca cardiovascolare.

Presso il Centro Cardiologico Monzino di Milano, grazie a un grant della Fondazione Gigi e Pupa Ferrari, è attivo il "Centro Mal.V.A.", Centro di Alta Specializzazione per la Prevenzione, Diagnosi e Cura delle Malattie Valvolari e Aortiche. "Scopo del Centro - spiega il professor

Alessandro Parolari, aiuto di Chirurgia Cardiaca - è lo sviluppo di ricerche traslazionali finalizzate all'identificazione di nuovi markers, genetici e biumorali, che possano identificare i pazienti a rischio di queste malattie e, una volta che si siano manifestate, che consentano di predirne l'evoluzione nel tempo ed, eventualmente, di monitorare la risposta a terapie volte a rallentarne il corso".

Al Centro Mal.V.A operano ricercatori di base e clinici, cardiologi e cardiocirurghi impegnati a porre un freno

a questa marea montante di patologie valvolari e aortiche che ha quasi fatto passare in secondo piano la malattia coronarica, altro flagello dei nostri tempi. "Il progetto è certamente molto ambizioso - dice il professor Francesco Alamanni direttore del programma di Chirurgia Cardiaca e Vascolare del Monzino - ma siamo sicuri di essere sulla strada giusta. Ce lo dice il fatto che, grazie a questo progetto, e nonostante le difficoltà del nostro sistema/paese siamo riusciti a far rientrare dall'estero due ricercatori italiani, uno di base e uno clinico, che stavano svolgendo le loro ricerche in due dei templi della medicina cardiovascolare traslazionale: l'Harrison Department of Surgical Research University of Pennsylvania School of Medicine di Filadelfia e dal Leipzig Heart Center di Lipsia. Questo ci conforta e nello stesso tempo ci motiva fortemente a perseguire questi aspetti di ricerca, che fino ad oggi sono stati meno considerati ma che ora sono attualissimi e con un impatto potenziale molto forte sulla sanità pubblica italiana".



I dottori Alessandro Parolari e Francesco Alamanni cardiocirurghi ispiratori del Centro Mal.V.A.